

Tenta di investire il papà di una ragazza con cui aveva tentato un approccio: denunciato

Agenti del Commissariato di Noto hanno denunciato un 27enne, con l'accusa di tentate lesioni personali aggravate.

Nella serata del 28 febbraio scorso, nel centrale corso Vittorio Emanuele, la Polizia era intervenuta dietro segnalazione di una lite nei pressi della Cattedrale.

I poliziotti annotarono che, poco prima, il conducente di una Fiat Panda, procedendo all'interno dell'area pedonale, aveva tentato di investire due persone appiedate. Le successive indagini di polizia giudiziaria e la visione delle immagini del sistema di video sorveglianza hanno permesso di chiarire che, dopo la festa del Santo Patrono, l'autovettura in questione, viaggiando a forte velocità e contromano, aveva cercato di investire in particolare un uomo di 62 anni. Solo il caso ha evitato che accadesse qualcosa di irreparabile.

Identificato l'autista della Panda, si è scoperto che l'insano gesto era dettato da una ritorsione per un diverbio avuto con il 62enne, padre di una ragazza con cui il 27enne aveva tentato un approccio.

Sorpreso mentre spaccia marijuana, denunciato dalla

Gdf. Sequestrate 47 dosi

I finanzieri lo hanno sorpreso a Lentini, intento a vendere marijuana. Gli uomini della Guardia di Finanza, in servizio di pattugliamento nei pressi di via Camarina, hanno notato la presenza sospetta di quell'uomo. Alla vista della pattuglia, ha tentato di allontanarsi a piedi ma è stato raggiunto e bloccato. E' stato trovato in possesso di 47 dosi di marijuana e per questo denunciato a piede libero.

“La marijuana – spiegano dal comando provinciale della GdF – resta la sostanza stupefacente maggiormente consumata in Italia dai giovani e l'uso occasionale è spesso sostituito da un'abitudine frequente e giornaliera”.

Contatore elettrico manomesso e furto di energia elettrica, denunce a Rosolini

Un contatore dell'energia elettrica “abilmente” manomesso è stato individuato a Rosolini dalla Guardia di Finanza, intervenuta insieme ai tecnici di E-Distribuzione in una attività di indagine della Procura. Non solo il contatore era stato modificato, ma lo stesso allaccio alla rete elettrica era completamente abusivo ed utilizzato per usufruire illecitamente del servizio di fornitura.

Le Fiamme Gialle della Tenenza di Noto hanno accertato che il contatore, che forniva energia ad un'abitazione privata, consentiva un risparmio del 64,86% sui consumi. L'allaccio elettrico abusivo, invece, collocato in corrispondenza di un altro misuratore regolarmente ubicato, era atto a fornire

l'energia ad un'associazione sportiva dilettantistica che usufruiva, in tal modo, di energia elettrica a costo zero. Per tali motivi l'intestatario del congegno manomesso e il rappresentante legale dell'Associazione sportiva sono stati denunciati per i reati di furto di energia elettrica e truffa. I tecnici della società, inoltre, hanno proceduto al distacco della fornitura del servizio agli immobili che ne usufruivano illecitamente e alla rimozione del contatore e dell'allaccio abusivo che sono stati sottoposti a sequestro penale, dai militari della Guardia di Finanza netina.

Sono in corso accertamenti per quantificare e calcolare l'esatto ammontare dell'energia elettrica sottratta e quindi del danno subito dalla società fornitrice.

Covid: scuole chiuse ad Augusta e divieto di stazionamento nelle piazze

Si fa sempre più preoccupante la situazione epidemiologica ad Augusta. La crescita dei contagi non si arresta. Sono adesso 123 gli attuali positivi, con oltre 200 quarantene. Diversi cluster nelle scuole e allora il sindaco, Giuseppe Di Mare, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a partire da venerdì. Diversi i cluster negli istituti e proprio per evitare che il contagio continui a dilagare, è stato vietato con ordinanza lo stazionamento su vie pubbliche e piazze.

Se entro fine settimana il tasso di incidenza non dovesse scendere, Augusta si ritroverebbe automaticamente in zona rossa. Pochi giorni per provare a cambiare quello che appare quasi inevitabile. Nel vuoto gli appelli alla responsabilità

lanciati negli ultimi giorni.

Covid a scuola, la Raiti resta chiusa: 2 positivi, tamponi per le classi coinvolte

Resterà chiuso fino alla fine settimana l'istituto comprensivo Raiti di Siracusa. Dopo un primo provvedimento di chiusura per sanificazione, la dirigenza scolastica ha dovuto estendere lo stop alle lezioni in presenza di giorno in giorno, dall'inizio della settimana.

Al momento, i casi accertati di studenti positivi al covid sono due. Domani previsti i tamponi molecolari per le due classi coinvolte.

In attesa degli esiti degli ulteriori test, che coinvolgeranno anche gli insegnanti, si va avanti da casa con la dad.

Siracusa. Dopo il caos all'ingresso dell'hub vaccinale create corsie di

pre-filtraggio

Dopo il caos generatosi questa mattina all'ingresso del riaperto hub vaccinale di Siracusa, la Protezione Civile comunale è corsa ai ripari. Nella prima giornata dedicata ai vaccini per gli estremamente vulnerabili, qualcosa non ha funzionato in fase di pre-accesso. Assembramento al cancello e difficoltà a far scorrere le file.

L'assenza di un vero prefiltraggio ha causato più di una situazione ad alta tensione. E non è mancata la confusione: chi si è presentato con ore di anticipo sull'appuntamento e chi ha proprio sbagliato (era prenotato per l'AstraZeneca sospeso, ndr) tentando comunque la sorte.

I due volontari all'ingresso hanno cercato di aiutare per come possibile. Ma in tarda mattina, dopo anche i servizi di FMITALIA, è arrivata l'attesa risposta organizzativa. Dalla Protezione Civile trasportate transenne per la creazione di corridoi d'accesso a garanzia del corretto arrivo al cancello principale. Da domani sarà attiva all'esterno una cassa amplificata per agevolare le comunicazioni, anche all'esterno. Perché, va riconosciuto, una volta varcato il cancello, tutto funziona alla perfezione.

Siracusa. Akradina e Bosco Minniti, Comune a caccia dei finanziamenti per le periferie

Sono stati inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei

trasporti due nuove idee progettuali per le periferie di Siracusa. Parteciperanno al bando del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", un programma nazionale da 854 milioni di euro da destinare, tra l'altro, alla riqualificazione e all'incremento del patrimonio residenziale pubblico, alla rigenerazione del tessuto socio-economico, all'incremento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi per migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.

"Su questa linea si muove il Piano triennale delle opere pubbliche e il Documento unico di programmazione approvati con il bilancio 2021", affermano il sindaco Italia e l'assessore Coppa. "Nonostante il programma del Mit preveda la possibilità di finanziare una sola proposta per ciascun soggetto, per complessivi 15 milioni di euro, il Comune parteciperà con due distinte idee per un totale di 10 progetti, completi di studi di fattibilità tecnico-economica, che comunque vanno ad arricchire il parco progetti dell'Ente per altri bandi futuri di rigenerazione urbana".

I nomi delle due proposte sono: "Il margine è città: interventi di rigenerazione urbana nel quartiere Akradina" e "Archeologia è città: interventi di rigenerazione urbana sull'intorno delle mura di Gelone". Al loro interno è prevista, tra l'altro, la riqualificazione di ben 343 edifici di edilizia popolare che così saranno resi più efficienti e sicuri.

La prima prevede un insieme di interventi nel quartiere di Akradina per 14.997.600 euro. Di questi, 9,3 milioni sono per interventi su immobili di edilizia sociale; 2,16 per la riqualificazione urbanistica tra via Italia e il quartiere Akradina; 1,5 milioni per la trasformazione dell'edificio della circoscrizione in un nodo polifunzionale per attività culturali, sociali e ricreative; infine, 2 milioni per l'acquisizione e riqualificazione della cosiddetta "Casa del pastore", i resti di un edificio alle spalle della circoscrizione, da destinare a servizi di quartiere.

La seconda proposta si occupa di un'area compresa tra via

Antonello da Messina e il Bosco Minniti ma che punta anche alla riscoperta e alla valorizzazione dell'area archeologica delle Mura di Gelone oggi quasi dimenticata. La spesa complessiva prevista è di 13.915.962 euro di cui: 3,86 per l'edilizia sociale e delle aree pertinenti; 1,5 milioni per la realizzazione del Parco archeologico lineare delle mura di Gelone al quale si aggiungerà una promenade nell'intera area che prevede un investimento da 1,7 milioni. Ancora: 972 mila euro per la riqualificazione del Parco vittime della mafia (parco Robinson); 2 milioni per la rifunzionalizzazione di piazza Marcello Sgarlata e dell'area mercatale; 2,8 milioni per la mitigazione del rischio idrogeologico e la riqualificazione delle aree adiacenti all'istituto scolastico "Verga".

"Nonostante il poco tempo a disposizione – dicono il sindaco Italia e l'assessore Coppa – siamo riusciti a stringere alcuni protocolli d'intesa con attori attivi in città, al fine di promuovere con maggiore efficacia sociale gli interventi previsti, per un impatto più incisivo sulla qualità di vita dei residenti e per sperimentare quell'idea di coprogettazione col terzo settore cara al legislatore europeo e indispensabile per una partecipazione più attiva dei territori".

Concludono Italia e Coppa: "La sfida del presente è realizzare le opere già finanziate dal Bando periferie e da Agenda urbana, per i quali alcuni bandi di affidamento sono stati già pubblicati, e di continuare a programmare il futuro sulla base di quella visione di città condivisa dalla Giunta ed elaborata nel nostro Documento unico di programmazione triennale".

Movida a Noto, multati

giovani che consumavano alcolici in strada

Controlli anti-covid a Noto, in centro storico. Sono state identificate 85 persone, controllati 55 veicoli e sanzionate 21 persone.

In particolare, nei pressi di via Spaventa, i poliziotti hanno identificato un gruppo di giovani, composto da 5 ragazze e 2 ragazzi, privi di dispositivi di protezione individuali e, non curanti delle limitazioni dovute al periodo di pandemia, erano intenti a consumare alcolici.

Altre sanzioni amministrative venivano elevate nei pressi di alcuni bar siti in via Napoli.

Ospedale unico Avola-Noto, Ternullo (FI): "scelte datate, potenziare i servizi sanitari del Trigona"

“Con un bacino di utenti pari a circa 72 mila abitanti, non è possibile che il nosocomio unico di Avola-Noto offra servizi sanitari non adeguati alla popolazione coinvolta. Occorre una riqualificazione che dia benefici a tutta la provincia, con prestazioni sanitarie degne di una mega struttura oggi sottovalutata. Pertanto, considerato che un piano di rifunzionalizzazione ormai datato, prevede per conto del Ministero, e dunque non modificabile, che l’ospedale di Avola Noto sia riorganizzato, chiediamo nel frattempo che la gestione dei servizi carenti sia affidata al Trigona di Noto”.

A chiedere più "spazio" per la struttura sanitaria netina è deputata regionale Daniela Ternullo (FI). "Solo in questo modo l'assessorato potrà coinvolgere l'Asp territoriale, in modo che possa organizzare un avviso pubblico per far rientrare i servizi essenziale al nosocomio di Avola-Noto. È sotto gli occhi di tutti l'ultimo bando pubblicato è andato a vuoto. Non prevedendo i servizi che il territorio chiede, era scontato che le imprese lo disertassero", afferma ancora.

Poi la deputata regionale di Forza Italia invoca un "cambio di passo". Nel dettaglio, "parliamo di un pronto soccorso e di un laboratorio di analisi che attualmente sono attivi 12 ore su 24, con personale carente (per la struttura di primo soccorso, solo 5 infermieri e medici) che fa la spola con Avola. La musica non cambia per il reparto di radiologia, in cui oltre ai problemi di organico si somma l'assenza di risonanza magnetica o l'impossibilità di effettuare un esame TC contrastografico. Lo stesso dicasi per cardiologia, il cui ambulatorio è aperto dalle 8 alle 14: dopo è contemplata solo la pronta disponibilità, con tutti i problemi che ne conseguono se in pronto soccorso occorre subito un cardiologo che, a conti fatti, non è subito disponibile. La mancanza di supporti sanitari, obbliga la cittadinanza a rivolgersi altrove, con notevoli disagi in termini di spostamenti e costi elevati. È per tale motivo che invito chi di competenza a impegnarsi per offrire un servizio sanitario che sia integrato e multidisciplinare. Nel frattempo però, fermo restando che così non va, siano reintegrati al Trigona i servizi, specie quelli salvavita. I cittadini non possono continuare a pagare lo scotto di scelte datate e non più attuali".

Siracusa. Piazza Adda, arrestato giovane spacciatore con 20 dosi di marijuana e hashish

Agenti del Commissariato di Ortigia, con il supporto delle Volanti, hanno arrestato un siracusano di 22 anni per detenzione ai fini dello spaccio di droga. Lo hanno sorpreso nei pressi di piazza Adda, in possesso di venti dosi già suddivise per lo spaccio di marijuana e hashish, tre bilancini di precisione e 530 euro in contanti presumibile provento dell'attività di spaccio.

In attesa della convalida dell'arresto, l'autorità giudiziaria ha disposto la liberazione dell'arrestato.